



VERBALE NO. 20

II Sessione ordinaria 2012 - Cugnasco, 4 febbraio 2013

È legalmente convocato il *Consiglio comunale* per la **II Sessione ordinaria 2012**.

Sono presenti 24 consiglieri su 25, precisamente:

1. Bacciarini Luca
2. Bernasconi Spinedi Ivana
3. Bettè Stefano
4. Calzascia Caterina
5. Casavecchia Roberto
6. Del Bello Athos
7. Devaux Alain
8. Di Salvo Sonya
9. Fabretti Severo
10. Foletta Luca
11. Foletta Silvio
12. Giovannacci Michele
13. Guerra Sara
14. Maniscalco Susanne
15. Mignola Rosetta
16. Mondada Simona
17. Morinini Lorenzo
18. Nicoli Luisella
19. Orlandi Rossano
20. Panscera Paolo
21. Patt Berti Maria Gabriella
22. Patt Emanuela
23. Pinchetti Nicola
24. Vairo Mario

Assente giustificata:

1. Molteni Drew Jenny

Il Municipio è rappresentato dal Sindaco Gianni Nicoli, dal vice Sindaco Michele Dedini e dai Municipali Marco Calzascia, Dino Cauzza e Mauro Damiani, Moreno Mondada e Fiamma Pelossi.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 10 dicembre 2012.
2. *Messaggio municipale no. 14*: Preventivo 2013 del Comune.
3. *Messaggio municipale no. 15*: Preventivo 2013 dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra.
4. Preventivo 2013 del Consorzio Scuola elementare Alta Verzasca.
5. *Messaggio municipale no. 16*: Realizzazione del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) ubicato nella località al Porto, alle Gerre di Sotto: approvazione del progetto, concessione del credito d'investimento di Fr. 3'790'991.-, cessione gratuita al Comune da parte dell'Associazione Sportiva Riarena (ASR) della particella no. 4503 RFD e adozione del Mandato di prestazione tra i Comuni di Cugnasco-Gerra e di Locarno e l'ASR.
6. *Messaggio municipale no. 17*: Concessione del credito d'investimento di Fr. 144'720.- per il ripristino dell'area agricola sul mappale no. 4501 RFD, in territorio di Locarno, località al Porto, attualmente adibita a piazza di raccolta dei rifiuti verdi.
7. Mozioni e interpellanze.

In apertura di seduta si designa uno scrutatore, in sostituzione della signora Jenny Molteni Drew, assente. È nominato il signor Michele Giovannacci, del Gruppo PPD-GG.

1. Trattanda:

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 10 dicembre 2012.

Sul contenuto del verbale non sono formulate osservazioni.

Il verbale è approvato all'unanimità (24 voti).

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

2. Trattanda:

Messaggio municipale no. 14: Preventivo 2013 del Comune.

La Commissione della gestione preavvisa favorevolmente al Consiglio comunale l'accettazione tanto del preventivo 2013, quanto del moltiplicatore d'imposta proposti dal Municipio.

Aperta la discussione intervengono:

Dedini Michele, vice Sindaco: il documento presentato è sicuramente ben dettagliato in ogni sua parte e per questo ringrazia il vice Segretario comunale. Oggi, la situazione finanziaria del Comune di Cugnasco-Gerra può essere definita rosea. Le finanze sono sane, il debito pubblico pro capite è ancora molto basso rispetto alla media cantonale: la chiusura a dicembre 2011, presentava un importo inferiore ai Fr. 700.- pro capite. I motivi di questa situazione positiva sono principalmente due: in primo luogo l'oculata gestione delle finanze avvenuta in passato, e il merito va a coloro che hanno preceduto l'attuale Municipio; il secondo è da ricondurre ai mancati investimenti che riguardano il nostro comprensorio.

Come si sa, il Comune di Cugnasco-Gerra è alla ricerca di un sano recupero infrastrutturale, iniziato con l'ammodernamento delle scuole elementari; il secondo passo – ed è la seconda trattanda all'ordine del giorno di stasera – è di dotarci di una struttura sportiva e sociale intercomunale. Altre opere attendono di essere messe in cantiere: si pensi alla scuola dell'infanzia. Queste opere non sono state realizzate in passato e l'attuale Municipio è chiamato a dover gestirne i progetti. Sino ad oggi questi incarti sono stati portati avanti senza andare a sconvolgere troppo la situazione finanziaria che, inevitabilmente, sarà destinata a cambiare. Il consuntivo 2012 dovrebbe presentare ancora una buona situazione, mentre dal 2013 – come si evince dal preventivo – si assisterà ad un aumento dell'indebitamento pubblico che andrà ad assestarsi all'incirca a Fr. 2'000.- pro capite, mentre dal 2014-2015 gli avanzi d'esercizio sino ad oggi registrati – che sono sì contenuti ma anche corretti da ammortamenti straordinari – saranno rimpiazzati da disavanzi anche abbastanza importanti, che si assesteranno probabilmente tra i 500 e 600'000 franchi. Nell'introduzione del Messaggio municipale si sono preannunciati dei cambiamenti che subiranno le finanze comunali nel prossimo futuro. Una variazione che reputa si stia facendo in modo oculato, gestendo le finanze al meglio di quanto è possibile fare. Per prepararci a questa situazione, nel preventivo 2013 si è inserito un ammortamento straordinario di Fr. 350'000.-, peraltro già contenuto nel preventivo 2012. Si tratta di misure che oltre ad ottemperare alle varie leggi cantonali - che vogliono che il capitale proprio non superi il gettito fiscale di un anno - rappresentano anche delle riserve che serviranno per affrontare al meglio le spese future. Infatti, creando liquidità si potrà assorbire più facilmente gli oneri che il Comune sarà chiamato ad affrontare in relazione alle opere testé menzionate. Sul moltiplicatore ricorda che quello aritmetico si situa – tenendo in considerazione l'ammortamento straordinario – all'89% circa, per cui in modo pragmatico e sensato, si propone di fissare il moltiplicatore politico al 90%. Fra qualche anno andrà affrontata la discussione politica, che riguarda sia il Municipio sia il Consiglio comunale, su come affrontare i disavanzi prospettati: se creare liquidità vendendo dei beni appartenenti al Comune, se consumare capitale proprio che è ancora importante, o se adeguare il moltiplicatore d'imposta. Sul tema del moltiplicatore ovviamente le sensibilità politiche divergono: se da una parte probabilmente si tenderà più a far leva sul moltiplicatore d'imposta, dall'altra ci si orienterà dapprima sulla vendita di beni che sono vendibili e di consumare il capitale proprio. Probabilmente e molto pragmaticamente, la soluzione si troverà nel mezzo.

Panscera Paolo: Presidente del Consiglio comunale e relatore della Commissione della gestione: il documento presentato, come d'abitudine, è estremamente ben redatto e completo. La Commissione si è limitata ad evidenziare alcuni punti e a dare il proprio parere per quanto concerne il moltiplicatore d'imposta. Oltre a quanto contenuto nel rapporto, non vi è nulla da aggiungere.

Pinchetti Nicola: nel Dicastero Educazione, per quanto concerne gli stipendi dei docenti, il Municipio prevede una minor spesa di Fr. 67'850.- rispetto al 2012. Questo risparmio sarebbe dovuto in una certa misura alla trattenuta del 2% sulla parte eccedente di Fr. 65'000.- sullo stipendio dei dipendenti cantonali, decisa dal Gran Consiglio lo scorso mese di dicembre. Questa cifra andrà ridimensionata perché il Municipio ha calcolato il 2% sulla parte eccedente i Fr. 20'000.-, poi aumentata dal Legislativo cantonale. Il punto è che il Municipio ha deciso di trattenere il 2% sul salario eccedente i Fr. 20'000.- non solamente sulla parte di stipendio sussidiata dal Cantone ma sul 100%, quindi anche sulla parte a carico del Comune. In tal modo l'Esecutivo ha creato una palese disparità di trattamento con gli altri dipendenti comunali. Se il Municipio rinunciasse alla decurtazione dello stipendio sulla quota parte di stipendio non sussidiata, si avrebbe una maggiore spesa di Fr. 55.- al mese per unità lavorativa al 100% e riferita al massimo della scala degli stipendi e al massimo degli scatti di anzianità. Al Municipio pone tre domande:

- 1) se il Municipio si è reso conto di aver creato, in questo modo, una disparità di trattamento tra i docenti comunali e gli altri dipendenti del Comune;
- 2) se è a conoscenza del fatto di avere la facoltà di ovviare ai tagli cantonali, versando ai propri dipendenti la differenza che verrà a mancare nella loro busta paga;
- 3) se intende discutere questa eventualità e in seguito applicarla, almeno limitatamente alla parte di sua pertinenza.

Se del caso le domande indicate saranno oggetto di un'interpellanza, che verrà presentata alla fine di questa seduta alla specifica trattanda.

Mondada Moreno, Municipale: non ha partecipato alle riunioni della Commissione della gestione relativamente al preventivo 2013, per cui non conosce i dettagli portati stasera.

Pinchetti Nicola: evidenzia che ha raccolto i dati testé indicati successivamente alla riunione della Commissione della gestione.

Dedini Michele, vice Sindaco: rimanda una risposta ai precisi quesiti posti alla presentazione dell'interpellanza annunciata dal signor Pinchetti. In ogni caso il Municipio rivedrà la sua posizione in relazione alle decisione recentemente presa al riguardo dal Gran Consiglio. Infatti, i calcoli contenuti nel preventivo sono antecedenti alle risoluzioni del Legislativo cantonale sul tema.

Bettè Stefano: il preventivo 2013 ricalca quello del 2012 per quanto riguarda il trasporto degli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare. Risale a due anni orsono la sua interpellanza sul tema. Ad oggi non ha ancora avuto una risposta chiara del Municipio sull'intenzione di mantenere o meno il servizio. Il piano finanziario presentato l'anno scorso contiene una previsione di spesa di Fr. 70'000.- per l'acquisto di un nuovo scuolabus. D'altro canto il noleggio del veicolo in uso attualmente, sempre secondo il preventivo, è indicato per soli sei mesi. I genitori dei bambini di Agarone si attendono una risposta chiara, ma la stessa riguarda pure i bambini di Cugnasco.

Mondada Moreno, Municipale: il tema del trasporto allievi ha assunto un carattere di urgenza, poiché il 31 dicembre 2012 il veicolo in dotazione fino ad allora non era più a norma. Per poter garantire il servizio fino a fine giugno 2013, il Municipio si è impegnato a trovare una soluzione transitoria. A livello di preventivo è rimasta la situazione del 2012, in quanto formalmente il Municipio non ha adottato nessuna decisione definitiva. L'Esecutivo si impegna a mantenere il servizio in essere, proprio per il fatto che la zona di transito degli allievi non è sicura nell'ambito del tragitto casa-scuola. D'altra parte il Municipio si sta muovendo sull'intero territorio comunale per capire meglio quali sono i percorsi. Oggi, non si sa se la soluzione del trasporto organizzato dal Comune è quella giusta. Si intravedono altre soluzioni, ad esempio incentivare i giovani a percorrere a piedi il tragitto casa-scuola ma, allora, occorrerà intervenire sui percorsi. Quindi, in questa situazione, non si sono formulate delle previsioni a livello finanziario che potrebbero cambiare durante l'anno. Se il Municipio dovesse arrivare con una decisione definitiva, questa sfocerà in un messaggio al Consiglio comunale.

Nicoli Gianni, Sindaco: una risposta definitiva non c'è, anche perché si stanno sperimentando delle nuove forme di collaborazione. Il veicolo preso a noleggio circola da un mese. Le varianti da valutare sono diverse e vanno considerate globalmente sotto l'aspetto del servizio, finanziario, ecc. Evidentemente il Municipio sarà chiamato a dare una risposta. Peraltro il Comune è stato penalizzato dalle norme in vigore per quanto concerne l'uso del vecchio veicolo. In ogni caso il servizio è garantito fino a giugno 2013. Nelle prossime settimane l'Esecutivo deciderà cosa fare da settembre.

Bettè Stefano: riallacciandosi alle indicazioni date poc'anzi dal Municipale Mondada, condivide le indicazioni del Municipio riguardo agli interventi previsti per il traffico lento. L'anno scorso, in occasione della sua interpellanza riguardante il trasporto degli allievi, aveva inviato all'Amministrazione comunale delle fotografie riguardanti lo stato dei sentieri, dove si notava la presenza dell'erba alta (anche un metro di altezza). Nota che nel preventivo è stato ridotto l'importo degli addebiti interni riguardante le prestazioni degli operai comunali per la manutenzione dei sentieri, mentre tale impegno andrebbe aumentato.

Nicoli Gianni, Sindaco: il confronto effettuato dal signor Bettè è con il preventivo 2012. Si noti che già il consuntivo 2011 registra un ammontare inferiore. Il Municipio, da quest'anno, ha sviluppato una sistematica di pianificazione delle assenze degli operai comunali ragionata. Significa che l'Esecutivo non vuole trovarsi con delle situazioni in cui 2-3 operai su quattro sono contemporaneamente assenti per vacanze. Questa prima misura permetterà maggiore presenza e efficienza nello svolgimento di questo tipo di lavoro. Da questa situazione è nata l'esigenza di adeguare gli addebiti indicati, che possono comunque variare, in sede di consuntivo, rispetto al preventivo anche in rapporto ad altre attività. Il Municipio ritiene che con la nuova pianificazione si sarà più presenti. Il Municipio sta pure valutando di allestire un inventario completo e dettagliato dei sentieri per vedere di quali interventi necessitano. In ogni caso l'indicazione contabile non è quella di dedicarsi meno alla manutenzione dei sentieri. Anzi, la scelta del Municipio va proprio nella direzione opposta.

Foletta Silvio: interviene in merito al Dicastero Cultura e tempo libero, dapprima sui nuovi criteri introdotti dal Municipio per versare i contributi alle società. Aderisce alla soluzione adottata. Nota però che le società che hanno la sede a Gerra Verzasca riceveranno solamente un contributo di Fr. 100.-. Ritiene che fintanto che la frazione di Gerra Verzasca farà parte del Comune di Cugnasco-Gerra, anche queste società debbano essere trattate allo stesso modo delle altre con sede a Gerra Piano o Cugnasco. Concorda pure sul fatto che il versamento del contributo avviene unicamente dietro richiesta scritta. Nota, con dispiacere, l'avvenuta cancellazione del contributo all'Orchestra della Svizzera italiana (OSI). L'OSI è un'orchestra che rappresenta il Ticino in tutto il mondo, quindi è un biglietto da visita per la cultura del nostro Cantone. All'interno dell'OSI è anche attivo il Coro della Svizzera italiana. Il Direttore dell'OSI è riconosciuto non solo a livello europeo ma anche mondiale. Crede che nel preventivo 2013 ci sia ancora margine di concedere il contributo. Cita che per il Festival del film di Locarno sono stati preventivati Fr. 2'000.-. Il nostro Comune, insieme ad altri quattro, appare tra quelli che nel 2011 e nel 2012 hanno versato una partecipazione all'OSI. Contando sulla sensibilità del Consiglio comunale **propone formalmente di ripristinare, nel preventivo 2013, il contributo di Fr. 500.- all'OSI** (conto no. 300.365.34). Per quanto concerne la sicurezza per i bambini che si recano a scuola, segnala che il servizio di vuotatura dei contenitori dei rifiuti sulle relative piazze di raccolta avviene contemporaneamente al momento di passaggio dei bambini che, di conseguenza, sono obbligati a transitare sulla strada invece che sul marciapiede. Occorre concordare con la ditta un diverso orario di svolgimento della vuotatura.

Panscera Paolo, Presidente del Consiglio comunale e relatore della Commissione della gestione: per quanto attiene le nuove modalità di fissazione dei contributi comunali, riprende il rapporto commissionale il quale riformula il testo indicato dal Municipio nel Messaggio municipale. Concretamente, si dice, le società che hanno sede nel Comune di Cugnasco-Gerra (Piano e Valle) possono usufruire del contributo di Fr. 500.-. Questa precisazione sgombra il campo riguardo a qualsiasi preferenza o discriminazione tra la Valle e il Piano.

Cauzza Dino, Municipale: per l'OSI il Municipio ha ritenuto di dover cambiare strategia. In generale, e il discorso vale per tutte le società, il versamento dell'aiuto finanziario avviene unicamente dietro richiesta scritta. Sono pure stati fissati degli importi massimi per gruppi di attività; solamente parte di questi importi sono stati specificatamente destinati a precise società. Quindi, suggerisce alla Direttrice dell'OSI di presentare la richiesta di contributo, sulla quale il Municipio avrà la libertà di una decisione. Non si è voluto esplicitare nel preventivo una precisa destinazione dell'ammontare preventivato.

Pelossi Fiamma, Municipale: non è al corrente della situazione evidenziata dal signor Foletta e non ha mai avuto la possibilità di constatarla personalmente. Si informerà presso l'Ufficio tecnico comunale e valuterà la fattibilità della suggestione indicata.

Nicoli Gianni, Sindaco: con piacere il Municipio accetta le segnalazioni, che permettono di valutare se determinati eventi si ripetono e, di conseguenza, di intervenire per correggere.

Patt Emanuela: nota la forte differenza di importo del conto no. 350.365.12 *Altre attività del tempo libero*, tra il preventivo 2012 (Fr. 1'850.-) e il 2013 (Fr. 18'400.-).

Cauzza Dino, Municipale: le indicazioni sono date nelle pagine 17 e 18 del Messaggio municipale. Per quanto concerne il conto specificato, il maggior onere è da ascrivere alla previsione di contributo di Fr. 10'000.- a favore della Ludoteca per il progetto *Fiaba nel Bosco* (pagina 17) e un contributo di Fr. 7'000.- da mettere a disposizione della Commissione municipale gioventù e tempo libero per realizzare un proprio progetto ancora da definire. Questa Commissione, la prima volta in questa legislatura, si riunirà prossimamente.

Foletta Silvio: sottopone all'attenzione del Municipio l'attività dello spargimento del sale antighiaccio. Parlando con la ditta che svolge il servizio invernale nel nostro Comune, ha saputo che alcuni Comuni dispongono del silo per lo stoccaggio del sale. Da quanto a sua conoscenza questa soluzione sembrerebbe più efficiente rispetto all'uso dei sacchi singoli, come avviene oggi da noi. Suggerisce di valutare se esiste la possibilità di instaurare una collaborazione con un Comune vicino, che dispone di un tale silo.

Terminata la discussione, si svolgono le votazioni.

A) Proposta Silvio Foletta di inserire il credito di Fr. 500.- a favore dell'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI), conto no. 300.365.34: la proposta è accolta con 18 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti.

B) I seguenti punti del Messaggio municipale no. 14 sono approvati come segue:

- 1. Con 22 voti favorevoli e 2 contrari è approvato il preventivo 2013 del Comune di Cugnasco-Gerra, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 9'418'975.-, ricavi correnti di Fr. 4'314'200.- e un fabbisogno da coprire con l'imposta comunale di Fr. 5'104'775.-.*
- 2. Con 22 voti favorevoli e 2 astenuti, Il moltiplicatore unico per il prelievo dell'imposta comunale 2013 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale base.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

3. Trattanda:

Messaggio municipale no. 15: Preventivo 2013 dell'Azienda acqua potabile di Cugnasco-Gerra

La Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di approvare il preventivo 2013.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, Municipale: il preventivo, nel suo insieme, ricalca quello degli scorsi anni. I costi, relativi al Consorzio Val Pesta, denotano un aumento di circa Fr. 40'000.-, principalmente legati all'incremento delle analisi di potabilità e al trattamento, con il cloro, dell'acqua potabile delle sorgenti della Val Pesta e per circa Fr. 20'000.- ad uno studio per misurare la portata d'acqua delle sorgenti che va messo in relazione al grosso lavoro di risanamento degli impianti consortili. Gli oneri per ammortamenti crescono di circa Fr. 50'000.- a seguito degli investimenti effettuati e di quelli in corso (risanamento sorgenti di Pian dell'Acqua e Fontai, e dei serbatoi di Agarone, Pian Restell e Brancadela) al quale si aggiunge il progetto di sostituzione delle condotte a Cà di Sopra-Cà Bianca. Per il momento questi importanti investimenti non comporteranno l'aumento del prezzo di vendita dell'acqua che, in futuro, potrebbero incidere con circa 20 cts al m³. Infine, all'attenzione del Consiglio comunale, segnala i progetti futuri sui quali si sta lavorando, indicati nelle pagine 10 e 11 del MM, segnatamente la microcentrale elettrica a Pianascio, il collegamento con l'acquedotto di Gudo e la sostituzione delle condotte a Cugnasco, in Via Boscioredo.

Conclusa la discussione di esegue la votazione.

Il seguente punto del Messaggio municipale no. 15 è approvato all'unanimità (24 voti):

- 1. È approvato il preventivo 2013 dell'Azienda comunale acqua potabile di Cugnasco-Gerra, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 656'100.-, ricavi correnti di Fr. 602'260.- e un disavanzo d'esercizio di Fr. 53'840.-.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

4. Trattanda:

Preventivo 2013 del Consorzio scuola elementare SE Alta Verzasca.

La Commissione della gestione del Consorzio, con rapporto del 4 gennaio 2013, esprime, all'indirizzo dei legislativi dei Comuni consorziati, la proposta di approvare il preventivo presentato dalla Delegazione consortile.

Aperta la discussione intervengono:

Mondada Moreno, Municipale: segnala che, durante il 2013, la presenza di allievi domiciliati nella frazione di Gerra Verzasca avverrà a partire dall'anno scolastico 2013-2014. Attualmente, nessun nostro domiciliato frequenta la SE.

Non ci sono altri interventi, ragione per cui si esegue la votazione.

La seguente proposta di deliberazione, contenuta a pagina 3 del Messaggio della Delegazione consortile del 30 novembre 2012, è approvata con 23 voti favorevoli e 1 astenuto (il signor Michele Giovannacci, membro della Delegazione consortile, in rappresentanza del Comune di Cugnasco-Gerra):

È approvato il preventivo 2013 del Consorzio scolastico SE Alta Verzasca che prevede un totale di spese di Fr. 554'150.-, a fronte di un totale di ricavi di Fr. 72'900.-, da cui risulta un fabbisogno totale a carico dei Comuni di Fr. 481'250.-.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

5. Trattanda:

Messaggio municipale no. 16: Realizzazione del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) ubicato nella località al Porto, alle Gerre di Sotto: approvazione del progetto, concessione del credito d'investimento di Fr. 3'790'991.-, cessione gratuita al Comune da parte dell'Associazione Sportiva Riarena (ASR) della particella no. 4503 RFD e adozione del Mandato di prestazione tra i Comuni di Cugnasco-Gerra e di Locarno e l'ASR.

Le Commissioni del Consiglio comunale si esprimono come segue al riguardo:

1. Gestione: propone al Legislativo di approvare le proposte formulate dal Municipio nel MM no. 16;
2. Opere pubbliche: invita il Consiglio comunale ad approvare il progetto e a stanziare il credito chiesto dal Municipio. Inoltre, suggerisce al Municipio di valutare a tempo debito, in presenza di minori oneri finanziari in corso d'opera, l'estensione dei seguenti elementi:
 - a) recinzione campo A;
 - b) illuminazione posteggio;
 - c) modifica dello spazio chiuso della sede sociale-locale buvette;
 - d) illuminazione della pista finlandese.
3. Petizioni: propone alcune modifiche al progetto del Mandato di prestazione tra i Comuni di Cugnasco-Gerra e Locarno e l'Associazione sportiva Riarena. Il Municipio aderisce al testo proposto.

Aperta la discussione intervengono:

Nicoli Gianni, Sindaco: saluta con piacere i molti giovani presenti stasera, e li invita a fare altrettanto in futuro. Quando un progetto, come questo, crea discussione nell'opinione pubblica significa che ha un'importanza rilevante. Il Municipio è convinto di presentare un'idea con una valenza multidisciplinare, quindi vale per tutta la cittadinanza e non solo per l'attività del gioco del pallone. Si sottolinea che la Città di Locarno ha fermamente confermato il suo sostegno. Da aprile 2012 delegazioni dei due Municipi si sono trovate più volte, con la volontà di trovare delle soluzioni concrete. La conferma sta nei fatti. Il 14 gennaio scorso, alla presentazione del progetto al Consiglio comunale e alla popolazione, si è avuta la presenza del Municipale di Locarno signor Bergonzoli, della Commissione della gestione della Città di Locarno al completo e anche di alcuni consiglieri comunali cittadini. Questi fatti comprovano che il tema è molto sentito. Stasera, la Commissione della gestione del Consiglio comunale di Locarno avrebbe voluto essere presente con un suo rappresentante. Ha scusato l'assenza proprio perché questa sera la Commissione è impegnata a esaminare il messaggio municipale presentato dall'Esecutivo di Locarno sullo stesso tema. Quest'opera, dopo la decisione di ampliamento del Centro scolastico, è un'ulteriore struttura molto importante per il nostro comprensorio e per orientarci verso il futuro.

Cauzza Dino, Municipale: nella serata informativa dello scorso 14 gennaio il progetto è stato presentato dai progettisti. Sono state fornite diverse informazioni di natura tecnica e data risposta a diversi quesiti sollevati anche dai consiglieri comunali presenti. A questo appuntamento ha fatto seguito l'approfondimento della proposta municipale da parte delle tre commissioni del Consiglio comunale. Ha partecipato ai lavori commissionali e ha trovato interessanti le discussioni che ne sono scaturite. Sono stati sollevati diversi aspetti ripresi nei rapporti delle commissioni, che il Municipio terrà in considerazione dopo la decisione di stasera del Consiglio comunale. È un'opera che nasce da lontano: l'attuale Municipio ha avuto il bisogno di un certo tempo per immergersi nel progetto per trovare un accordo, un allineamento e la convinzione per portarlo avanti, in definitiva per farlo proprio. Questo Municipio, dopo alcuni mesi di lavoro, ha avuto l'energia e la volontà di presentare al Consiglio comunale una proposta equilibrata, multidisciplinare e rivolta a tutta la popolazione.

In questi anni molte sono state le persone coinvolte, ad esempio il Gruppo di progetto che ha valutato tutte le diverse idee che sono uscite dalle varie discussioni, rispondendo con la variante meno onerosa dal profilo finanziario, coscienti che il recupero infrastrutturale avviato non si ferma: Cugnasco-Gerra abbisogna anche della scuola dell'infanzia. Del resto tutti i gruppi politici presenti alle elezioni comunali, nei loro programmi hanno chiaramente espresso di volere questa struttura. Il Municipio, concretamente, ha risposto a queste richieste con il documento all'esame stasera. La posizione della Città di Locarno non è fondamentale solamente perché sostiene il progetto dal profilo politico. Ricorda che l'Ufficio tecnico cittadino ha dato un ampio aiuto al Gruppo di progetto; il suo prezioso aiuto continuerà anche nella fase di realizzazione.

Pinchetti Nicola, relatore della Commissione della gestione: sottolinea che su un investimento di circa 9 milioni di franchi, la quota parte rimanente a carico del Comune di Cugnasco-Gerra è di circa 1,8 milioni, dopo aver dedotto il contributo del Comune di Locarno. Ha avuto la possibilità di dialogare sul progetto con un membro della Commissione della gestione di quel Comune: hanno apprezzato il lavoro svolto e, per quanto attiene il progetto, sembra che sostengano la proposta di recinzione del campo A, formulata dalla Commissione opere pubbliche di Cugnasco-Gerra. Il nostro Municipio potrebbe prendere contatto con la Commissione cittadina, al fine di conoscere a quali conclusioni è pervenuta.

Cauzza Dino, Municipale: i rapporti delle commissioni del nostro Consiglio comunale sono stati recepiti positivamente dal Municipio di Locarno. Quindi, sembra che tutte le suggestioni scaturite nel nostro ambito possano trovare favorevole accoglimento.

Casavecchia Roberto, relatore della Commissione opere pubbliche: in sintesi si può affermare che il progetto presentato dal Municipio non è del tutto completo. È comunque un progetto in equilibrio tra i contenuti presentati - che derivano dal rispetto delle desiderate formulate dall'Associazione sportiva Riarena - e le necessità dei contenuti del progetto. Nel contempo si manifesta un buon equilibrio tra quello che si vuole spendere e ciò che si propone di realizzare. Ciononostante, la Commissione ha potuto osservare che alcuni elementi potrebbero essere semmai completati. A tal riguardo la Commissione opere pubbliche è dell'avviso di avvallare il progetto, di concedere il relativo credito d'investimento ma anche di rendere attento il Municipio durante la fase dei lavori, soprattutto nelle prime parti di delibera, di avere sempre una visione chiara dei costi che, nella fase di appalto, potrebbero presentare sensibili scostamenti rispetto al preventivo, sia in più sia in meno. In questo ordine di idee la Commissione opere pubbliche acconsente alla concessione del credito proposto dall'Esecutivo e eventuali minori costi che dovessero apparire durante la fase esecutiva di utilizzarli per completare il progetto presentato, in particolar modo con gli elementi elencati nel rapporto: in primo luogo la recinzione del campo A (ora prevista solo dietro le porte, per ovviare a danni dovuti ad un cattivo uso della struttura da parte delle persone o all'intrusione di animali), l'illuminazione pubblica (occorrerà verificare se è sufficiente quella stradale). Lo stabile proposto presenta uno spazio buvette-sede sociale, capace di ospitare 35-40 persone sedute. Con pochi accorgimenti, spostando a metà del portico la vetrata già prevista e chiudendo con due vetrate supplementari i lati, è possibile raddoppiare questo spazio, rendendolo disponibile per un'ottantina di persone. Per la pista finlandese, considerando che questo elemento sportivo verrà soprattutto utilizzato anche nei periodi autunnali e invernali, magari al di là delle ore di utilizzo dei campi, si suggerisce di dotarla di un'illuminazione.

Bacciarini Luca, relatore della Commissione delle petizioni: il compito della Commissione era di esaminare il mandato di prestazione. Su alcuni punti ha formulato delle proposte di modifiche e completazione. Prende atto che il Municipio ha dato integrale adesione alle indicazioni commissionali inviando ai consiglieri comunali, lo scorso 30 gennaio, uno scritto in tal senso accompagnato dal testo aggiornato del mandato. La Commissione, pur non essendo ambiti di sua competenza, ha pure espresso altri suggerimenti, tra cui la recinzione del campo A e l'installazione di un sistema di videosorveglianza, oltre a sollecitare il Comune di Locarno ad intensificare la vigilanza sul territorio da parte del proprio corpo di Polizia.

Vairos Mario: tutti si aspettano di realizzare il Centro sportivo. È un'opera importante. L'incarto presentato è completo. Lasciano delle perplessità i costi. Non è stata presentata una variante, eventualità che il Municipio poteva già presentare in occasione della recente serata informativa. Il Comune di Locarno partecipa finanziariamente alla spesa nella misura di un quinto. Pur deducendo anche il sussidio e il contributo per l'aggregazione, a carico del Comune di Cugnasco-Gerra rimane pur sempre un onere di 2,8 milioni di franchi. Tenendo pure conto della situazione finanziaria dei comuni e del Cantone, delle alternative per spendere meno ci potevano essere, ad esempio inizialmente creare una struttura di base per poter giocare al calcio, eventualmente qualcos'altro, ma in ogni caso presentando il progetto alla popolazione e orientandola in maniera più cristallina. Poteva entrare in considerazione un progetto più snello, sempre nell'ottica di ottenere un risparmio finanziario, situazione che magari avrebbe permesso di abbassare per qualche anno il moltiplicatore d'imposta. Un'impostazione di questo genere avrebbe permesso di soddisfare l'interesse del cittadino e rendere ancora più attrattivo il nostro Comune. Sul principio e sul concetto non ha obiezioni. Occorre però essere sicuri di cosa si sta votando, per evitare di trovarci con delle sorprese a lavori ultimati.

Bettè Stefano: condivide l'intervento del Sindaco salvo su un punto: questo progetto, per l'AS Riarena, è come una torta con la ciliegina messa in seguito per rendere la struttura di interesse pubblico, di interesse per tutta la popolazione. A prescindere da questo aspetto, ritiene necessario un nuovo campo di calcio e si augura che questo venga realizzato. Nota che è mancato il dialogo precedente al licenziamento del messaggio municipale. Ad esempio per le scuole, prima della presentazione del messaggio municipale, è avvenuta un'ampia discussione. Invece, per questo progetto, si sono unicamente e preliminarmente discussi solo alcuni dettagli (posteggi, ecc.). Il messaggio municipale è stato paracadutato con solo due scelte: o prendere o lasciare. Fino alla serata di presentazione riteneva perfetto il progetto in discussione considerata, in particolare, la condivisione dell'AS Riarena. Successivamente sono stati sollevati alcuni elementi mancanti, ad esempio la recinzione, l'illuminazione dei posteggi, ecc. È vero, come ha ricordato il Municipale Cauzza, durante la campagna elettorale delle elezioni 2012 tutti i gruppi hanno dichiarato il sostegno a quest'opera e ad altre due importanti: il centro scolastico e la scuola dell'infanzia. L'ampliamento del Centro scolastico andava fatto per garantire lo spazio necessario per le attività degli allievi. Lo stesso discorso vale per la scuola dell'infanzia, in particolare per garantire l'accoglienza di tutti i bambini di tre anni. Per la scuola dell'infanzia non si sa ancora in che direzione si desidera andare, quale soluzione si intravede, quale sarà il costo non solo dell'investimento ma anche nella gestione ricorrente, ecc. Il campo sportivo con il campo di calcio, non vanno realizzati a seguito di un obbligo legale. È una struttura bellissima, che auspica. Il Municipio avrebbe dovuto, in anteprima, coinvolgendo i gruppi presenti in Consiglio comunale e all'interno dei partiti, creare il dialogo. In questo contesto si sarebbe potuto valutare se agire in una tappa unica o in più tappe. Si sarebbe potuto iniziare dagli spogliatoi, riprendendo la realizzazione del campo A fra un paio di anni. Questo lasso di tempo avrebbe permesso di valutare bene le conseguenze finanziarie di tutti gli investimenti che il Comune sta affrontando e di quelli previsti. Questa è la sua preoccupazione. Si sta agendo in fretta, non avendo ben soppesato le conseguenze finanziarie dell'investimento che potrebbero portare ad un aumento del moltiplicatore o alla vendita di terreni.

Giovannacci Michele: dopo varie riflessioni ha maturato la conclusione che sosterrà il progetto presentato non per convinzione al cento per cento, ma per evitare di "mettere il bastone tra le ruote" a chi su questo progetto ha lavorato e ha messo tante ore e tante energie. Le sue perplessità sono di ordine finanziario. Nel messaggio municipale si dice chiaramente che la spesa iniziale di 3 milioni di franchi non poteva assolutamente bastare. Si è poi passati ad affermare un investimento massimo di 3,5 milioni di franchi, IVA compresa. All'onere proposto con questo messaggio, occorre aggiungere l'importo di Fr. 144'000.-, oggetto di un successivo messaggio, riguardante il ripristino dell'area agricola, che ci sarebbe stato ugualmente indipendentemente dalla realizzazione del centro sportivo. La sua domanda va nella direzione a sapere se non si poteva far rientrare tutti gli interventi nel citato importo di 3,5 milioni di franchi. Il signor Casavecchia ha testé affermato che il progetto non è del tutto completo e ha accennato ad alcuni interventi di completazione (recinzione campo A, illuminazione parcheggio, modifica spazio chiuso e illuminazione pista finlandese) che saranno fatti solo se si potranno ottenere dei risparmi in altri ambiti del cantiere.

Si è parlato di possibili risparmi, ad esempio nella movimentazione della terra. Ma potremmo anche assistere a dei sorpassi di spesa. Pensiamo all'opera realizzata e al fatto che un mattino potremmo trovarci il campo di calcio rivoltato dal passaggio dei cinghiali: a quel momento la recinzione andrebbe fatta. Quindi, la spesa di 3,8 milioni, che diventano quasi 4 con il risanamento dell'area di deposito dei rifiuti, arriverebbe a 4 milioni e poi ci sarebbe ancora qualcosa in più.

Cauzza Dino, Municipale: dal profilo finanziario si richiama, in primo luogo, al piano finanziario presentato dal Municipio in carica nella precedente legislatura. La partecipazione finanziaria del Comune di Locarno è fissata nella Convenzione approvata dal Consiglio comunale nella precedente legislatura. Questo accordo definisce tutti questi aspetti, in particolare la partecipazione della Città all'investimento nella misura del 20%. La priorità di quest'opera rispetto alla scuola dell'infanzia.

Dedini Michele, vice Sindaco: personalmente, quale responsabile delle finanze, dovrebbe essere la prima persona che frena le richieste di spese che provengono dalla compagine municipale. E lo fa. Questo progetto parte da lontano, per esigenze dell'Associazione sportiva Riarena che comunque ha una valenza importante e sociale nel nostro comprensorio. È anche il frutto di un lavoro molto intenso del Municipio, iniziato e avviato nella passata legislatura, proseguito nella scorsa estate che ha portato, con l'aggiunta di altri contenuti alla struttura, all'acronimo Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI). Si è trattato di un lavoro di rifinitura del progetto. Al tavolo delle discussioni sedevano pure il Municipio di Locarno e l'ASR. Il Gruppo di progetto, chiamato a sviluppare la documentazione in mano ai consiglieri comunali, ha avuto delle difficoltà anche perché il Municipio a più riprese ha rispedito al mittente i progetti e i preventivi che man mano venivano presentati chiedendo di contenere i costi e di migliorare i contenuti nel miglior modo possibile. La proposta presentata stasera è una soluzione molto equilibrata ed è il frutto di un duro lavoro. Le diverse varianti a cui accennava Mario Vairo sono state comunque tutte considerate. Sul fatto di un mancato coinvolgimento sollevato da Stefano Bettè, rileva che gli attori al tavolo di lavoro erano molti e non si poteva permettere che ancor più persone decidessero sul progetto. Il Municipio si è sforzato di avere una comunicazione molto trasparente, e la serata del 14 gennaio 2013 è un esempio di come il Municipio, prima di oggi, si è sforzato di informare i consiglieri comunali e la popolazione nel miglior modo possibile. Quindi, fa fatica ad accettare la critica di non avere informato e di non essere stati trasparenti. I costi di realizzazione sono importanti. Sono però oneri di una realizzazione completa (che sottolinea), contraddicendo un po' quanto diceva Roberto Casavecchia. È chiaro che si possono aggiungere tanti elementi in più, però lievitano i costi. Il Municipio ha cercato di presentare un progetto che nel limite della spesa per noi accettabile potesse dare un contenuto sportivo e sociale importante alla nostra regione. Se poi in corso d'opera potremo risparmiare su questa o quell'altra posizione, si potrà provvedere, seguendo anche le indicazioni della Commissione opere pubbliche, di migliorare, se possibile e con il vostro accordo, il Centro. Si poteva volere anche di più, ma con un'incidenza altissima a livello di costi, voce che è stata attentamente valutata. Un accenno riguardo al contributo cantonale all'aggregazione di 1 milione di franchi, legato all'opera in discussione. Insieme al sussidio Sport-toto non è una cifra assoluta, ma è una cifra concessa in proporzione con l'opera che si vuole realizzare. Sulla possibilità di poter abbassare il moltiplicatore se non si realizza il Centro sportivo: è un'illusione, poiché l'incidenza di un punto di moltiplicatore corrisponde a circa Fr. 56'000.-; la realizzazione del Centro sportivo e sociale è una spesa importante, però non è un onere che va a sconvolgere il piano finanziario che d'altronde ne teneva già conto. Il conto investimenti del preventivo 2013, che è un documento programmatico, indica le voci principali della previsione di investimento. Al suo interno si trova anche il Centro sportivo. Quindi, anche considerando il Centro sportivo, valgono le considerazioni finanziarie svolte precedentemente nell'ambito dell'esame del preventivo, segnatamente le proiezioni di aumento del debito pubblico e sul moltiplicatore d'imposta fissato per il 2013 al 90%. Sulla scuola dell'infanzia il Municipio sta lavorando, si stanno valutando i margini di manovra; anche questo settore è una delle priorità del Municipio, considerate sia a livello di piano finanziario sia a livello di finanze comunali. In conclusione, tutto quando viene presentato è il frutto di situazioni ben ponderate e di un lungo lavoro.

L'eventuale mancata approvazione del progetto non rappresenta comunque un torto nei confronti del Municipio che ha investito tanto tempo, ma si fa un torto alla popolazione di Cugnasco-Gerra e ai ragazzi presenti stasera in sala. È soprattutto questa la valutazione che si chiede al Consiglio comunale di effettuare stasera. È un'opera importante per il nostro comprensorio, è un'opera sostenibile finanziariamente ed è un'opera che va a beneficio dei nostri ragazzi che spendono la maggior parte del loro tempo svolgendo un'attività sana, uno sport aggregativo come può essere il calcio ma che permette di mettere a disposizione una struttura a tutte le associazioni presenti nel Comune che ne faranno richiesta e al cittadino, possibilità data mediante un sistema di gestione del Centro abbastanza innovativo. A livello finanziario la situazione è sotto controllo. La decisione che oggi il Consiglio comunale è chiamato a prendere è fondamentale. Considerando i decenni passati è una situazione unica quella di essere riusciti a dialogare, anche in modo molto intenso, con la Città di Locarno che ci ha sostenuto nel nostro progetto, ha messo a disposizione risorse (l'Ufficio tecnico), disponibilità della Città avvenuta tramite i loro municipali e i membri della loro Commissione della gestione del Legislativo. È stato un progetto corale, siamo riusciti a determinare una partecipazione finanziaria anche importante di Locarno nella misura del 20% sia alla costruzione sia ai costi di gestione, che saranno poi quelli che incideranno sulla gestione corrente futura. Siamo riusciti, come si è detto, "a fare un regalo con la ciliegina all'AS Riarena" associazione che ha dovuto gestire una situazione difficile per decenni facendo capo a strutture molto precarie. Sarebbe stato sufficiente mettere a disposizione qualcosa di ridotto? Forse, ma ricorda le discussioni avute in passato in altri centri analoghi dove si è visto cosa costa costruire anche un solo semplice spogliatoio (solo questo costerebbe circa 2 milioni di franchi). Con una cifra doppia, riusciamo a dare uno spogliatoio, un campo, una pista finlandese, un campo di basket, dei posteggi ma, soprattutto, diamo un'identità al nostro territorio. In conclusione invita il Consiglio comunale ad approvare questo progetto.

Mondada Moreno, Municipale: si tratta di opere che occorre tener ben separate. Ciascun opera ha una propria tempistica. Per l'ampliamento della scuola elementare si è iniziato 5-6 anni fa, ed ora ci troviamo in fase di realizzazione. Con il Centro sportivo si è cominciato poco dopo. La scuola dell'infanzia, forse sarà stato il caso, è partita un attimo dopo. Sarebbe peccato tentare di recuperare per arrivare assieme e per poter magari recuperare più soldi e magari eseguire i lavori in fretta. La SI è partita l'anno scorso con uno studio di fattibilità. Oggi ci troviamo ancora in questa fase di esplorazione. L'architetto ha ricevuto il mandato per iniziare a concretizzare di più in modo da poter arrivare nei gruppi politici con delle proposte. Nel corso dei prossimi mesi il Municipio sarà pronto per presentarvi delle varianti di soluzioni, in modo da poter condividere e arrivare a quello che sarà poi, magari l'anno prossimo, il progetto definitivo. Ad oggi il piano finanziario dà un'idea di quanto andremo a spendere, però occorre anche tener presente un aspetto che è l'evoluzione da un lato degli allievi rispetto al passato, rispettivamente possibili collaborazioni con i Comuni vicini. Quindi, il progetto SI segue altri meccanismi sui quali il Municipio si sta impegnando.

Calzascia Marco, Municipale: al Municipio è stato formulato il rimprovero di non avere presentato delle alternative. Invece, come è risultato dalla discussione, eccome ci sono state alternative costose e di meno care. Alla fine, come ha evidenziato il vice Sindaco Dedini, è stato proposto un progetto completo e – aggiunge – secondo le nostre esigenze e possibilità. Sarebbe stata una prima sui banchi di questo Consiglio comunale presentare una Variante A e una Variante B, eventualmente una Variante C. Questo sarebbe stato un segnale di debolezza che avrebbe potuto portare ad un altro rimprovero nei confronti dell'Esecutivo di non essere stato capace di far propria una di queste varianti. Il Municipio ha avuto il coraggio di una scelta e di presentarla e proporla al Consiglio comunale per l'approvazione. L'appello rivolto al Legislativo è di approvare un progetto destinato a tutta la popolazione, quella sportiva e, vedendo i contenuti, contiene anche un aspetto sociale nel senso che la struttura coinvolge veramente tutti.

Nicoli Gianni, Sindaco: stasera occorre guardare avanti, al futuro, guardare quello che darà questo Centro sportivo e sociale intercomunale. Occorre evitare quei populismi di aumento del moltiplicatore, di costi esorbitanti. Portiamo il discorso sul personale: il 30-40% di noi ha la casa in proprietà; oggi, una famiglia spende 1-1,2 milioni di franchi per la casa monofamiliare. Occorre effettuare le necessarie proporzioni. Il discorso finanziario portato dal Municipio, e lo si è visto nella discussione sul preventivo 2013, è molto trasparente. Malauguratamente diversi investimenti non sono stati affrontati precedentemente e arrivano tutti ora. Quindi, per un periodo ci sarà una pressione sulla situazione finanziaria del Comune che ha una situazione sana e sarà tale anche in futuro.

Foletta Silvio: l'istoriato del campo di calcio è abbastanza lungo. Ci sono anche delle ragioni oggettive a causa delle quali il progetto non è decollato in passato. Il Messaggio municipale, a pagina 5, raccoglie l'intero istoriato dell'opera. Chi lo vorrà, consultando la documentazione, capirà perché 20 anni fa questo progetto è rimasto nel cassetto. Rivolge un invito a presentare un rapporto di minoranza a coloro che siedono nelle commissioni del Consiglio comunale e che non sono d'accordo con le proposte del Municipio e le conclusioni delle commissioni. La politica, il dibattito e la democrazia ne traggono guadagno. Esprime la sua perplessità sulla problematica dei posteggi. È evidente che occorre crearne, ma ritiene l'intervento proposto pesante. Sostiene un intervento più soft che magari permetterebbe un risparmio. Ha notato che a Locarno, in zona campo di calcio, ci sono dei posteggi occupati sicuramente cinque giorni alla settimana, 8 ore al giorno, il cui fondo è praticamente quasi naturale. Si chiede se anche nel nostro caso non sarebbe possibile realizzare l'area di posteggio in modo più semplice e naturale, più rispettosa dell'ambiente. In occasione della recente presentazione del progetto, l'ingegnere presente aveva indicato che a tale soluzione ostano normative pianificatorie e di protezione ambientale. Al Municipio rivolge il suggerimento di ridiscutere l'aspetto con le autorità cantonali e cita tre esempi concreti avvenuti tempo fa dove i contatti e i colloqui tra le parti hanno portato a risultati concreti (una cantina a Gerra Piano, un previsto garage di fronte al Ristorante Campagna e i sottopassaggi e percorsi pedonali realizzati in occasione del rifacimento del ponte della strada cantonale sulla Riarena).

Orlandi Rossano: leggendo il testo del mandato di prestazione ritiene che si possa escludere che si faccia un regalo all'AS Riarena. L'ASR si assume una gran mole di lavoro rispetto alla situazione attuale.

Del Bello Athos: ha paura delle richieste di completazione del progetto, che porteranno a maggiore il costo dell'opera. Che peseranno saranno poi i costi di gestione. Esprime la sua contrarietà a entrare nel merito del progetto presentato.

Nicoli Gianni, Sindaco: sulla suggestione del signor Silvio Foletta si esprime nel senso che il progetto deve essere allestito secondo le normative in vigore. Se è possibile realizzare soluzioni alternative, il Municipio le approfondirà. Sulla condivisione o meno del progetto, ciascuno è libero. Sui suggerimenti espressi dalle commissioni, peraltro bene esposti, il Municipio li terrà in considerazione al verificarsi delle condizioni finanziarie necessarie, segnatamente saranno realizzate se si creeranno le sufficienti riserve finanziarie.

Cauzza Dino, Municipale: ritiene corretta la precisazione del signor Orlandi sui compiti e oneri che l'AS Riarena sarà chiamata a svolgere. Anche questo mandato di prestazione è stato il frutto di un'approfondita analisi e discussione. Con questo contratto si chiede un partenariato serio all'ASR e il Municipio è convinto che il partner scelto sia ideale.

Bettè Stefano: un ulteriore dubbio che gli era sorto era che l'AS Riarena farà un grandissimo sforzo per la gestione, e su questo aspetto non c'è dubbio. Avrà però anche bisogno di reperire nuovi fondi. E se non dovesse farcela, cosa succederà? Inoltre, chi va a spiegare agli abitanti di Agarone che per l'acquisto di un nuovo scuola bus i soldi non ci sono, mentre si realizza un campo sportivo principalmente a disposizione dell'AS Riarena? Auspica che quest'opera venga realizzata, però occorre riconoscere che è una struttura a favore di una cerchia molto importante - non solo a numeri ma anche per quel che fa -; però occorre dare le spiegazioni a chi al calcio non gioca oppure non si interessa. Poi, non bisogna escludere l'eventualità di maggiori costi di costruzione.

Nicoli Luisella: non ha figli che giocano al calcio, però ben venga la struttura che permetterà ai bambini e ai ragazzi di passare il tempo libero in una struttura specifica e apposita e non essere in giro per le piazze e strade a fare disordine o a bere. Perciò, un campo di calcio è un investimento anche per i nostri giovani e non solo un investimento finanziario. In questa struttura i ragazzi sono seguiti da monitori e praticano uno sport sano.

Del Bello Athos: il Municipale Dino Cauzza ha già spiegato la partecipazione finanziaria del Comune di Locarno. Chiede se non è possibile influenzare o portare ancora all'attenzione del Municipio cittadino - considerando che ha una forza finanziaria, salvo errore, sugli 80 milioni di franchi all'anno, ha una popolazione di quasi 16000 abitanti, moltiplicatore all'87% - di poter andare incontro ad un paese come Cugnasco-Gerra, con circa 3000 abitanti e con delle opere ancora da realizzare, ad esempio la casa dell'infanzia.

Calzascia Marco, Municipale: condivide l'osservazione della signora Nicoli. Per quanto attiene lo scuola bus non si è per nulla deciso di togliere il servizio. Riferendosi all'intervento del signor Del Bello precisa di nuovo, come ha già indicato il Sindaco, che questo progetto è completo e quello che semmai si farà in più secondo le indicazioni della Commissione opere pubbliche sarà possibile solo se ci sarà la disponibilità finanziaria nel quadro del credito chiesto al Consiglio comunale. Altre aggiunte non ce ne saranno.

Cauzza Dino, Municipale: non pensa che si possa riaprire la negoziazione con il Municipio di Locarno. Questo progetto ha permesso al Municipio di Cugnasco-Gerra di entrare in relazione con la Municipalità di Locarno in modo progettuale, situazione che spiana la strada anche su altri temi aperti, ad esempio la scuola dell'infanzia, la sicurezza, ecc.

Nicoli Gianni, Sindaco: la visione dei rapporti con il Comune di Locarno è molto più ampia e non è limitata al Centro sportivo e sociale. L'Ufficio tecnico di Locarno, per quest'opera, ci ha sostenuto e ci sosterrà anche nella fase esecutiva.

Casavecchia Roberto: era evidente che dopo l'aggregazione il Comune di Cugnasco-Gerra – dapprima con la scuola elementare, ora il Centro sportivo e domani altre opere e servizi – avrebbe dovuto discutere e affrontare questi investimenti che, da tempo, erano rimasti fermi nei due comprensori. In queste situazione occorre anche avere una piccola componente di coraggio. Crede che questo progetto sia stato veramente valutato a fondo, il Municipio ha convinto il Consiglio comunale, siamo sicuri che questo investimento è sostenibile, il progetto è proporzionato, per cui crede che anche con un po' di coraggio occorre prendere la decisione proposta come anche l'AS Riarena dimostra coraggio nell'impegnarsi ancora di più per far fronte ai suoi impegni contenuti nel mandato di prestazione. Nei grandi investimenti qualche incognita va pure messa in conto. Comunque, con la voglia e la volontà di crescere e l'impegno di tutti ci sono le premesse per sviluppare il Paese.

Giovannacci Michele: è stato tranquillizzato dalle indicazioni del Municipale Marco Calzascia, sul fatto che non ci sarà una seconda fase. Questa indicazione contraddice quanto aveva invece lasciato intendere l'ing. Sciarini nella serata informativa, segnatamente gli eventuali tavoli tra un campo e l'altro si potranno portare passando dal campo attuale. Inoltre, il fatto che si lasci lo spazio ai lati del campo attuale per allargarlo per farlo diventare, un domani, di misure regolamentari. Quindi, ritiene che adesso non è previsto un intervento in questo senso.

Terminata la discussione si esperiscono le diverse votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 16 sono approvati come segue:

- 1. Sono approvati il progetto e il preventivo concernenti al realizzazione del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI), ubicato nella località al Porto, alle Gerre di Sotto. Favorevoli 22, contrari 2, astenuti 0.***
- 2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di complessivi Fr. 3'790'991.-. Favorevoli 21, contrari 3, astenuti 0.***

3. *La spesa, il contributo all'aggregazione, il sussidio e il contributo del Comune di Locarno sono contabilizzati nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Cultura e tempo libero, Servizio Sport. Favorevoli 21, contrari 2, astenuti 1.*
4. *Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2014. Favorevoli 21, contrari 2, astenuti 1.*
5. *È accettata l'acquisizione dall'Associazione Sportiva Riarena, a titolo gratuito, della particella no. 4503 RFD ubicata in territorio del Comune di Locarno-Piano di Magadino. Favorevoli 22, contrari 2, astenuti 0.*
6. *Le spese relative al punto 5 del presente dispositivo, segnatamente quelle notarili, di iscrizione a Registro fondiario e di riunione particellare (piano di mutazione) - comprese nel credito complessivo di cui al punto 2 - sono a carico del Comune di Cugnasco-Gerra e saranno ripartite con il Comune di Locarno secondo la chiave di riparto contenuta nella Convenzione tra il Comune di Cugnasco-Gerra e il Comune di Locarno adottata dal Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra il 24 ottobre 2011 (articolo 2). Favorevoli 22, contrari 2, astenuti 0.*
7. *È decisa la costituzione della comproprietà del nuovo fondo no. 4501 RFD (ex particelle no. 4501-4502-4503 RFD) - risultante dal piano di mutazione no. 27222 allestito il 14 novembre 2012 dal geometra ing. Luca Rossetti (Studio Andreotti & Partners SA, Locarno) - tra il Comune di Cugnasco-Gerra in ragione di 4/5 e il Comune di Locarno in ragione di 1/5. La cessione al Comune di Locarno della quota parte di 1/5 del nuovo particellare no. 4501 RFD avviene a titolo gratuito, conformemente alla Convenzione richiamata al precedente punto 6. Favorevoli 22, contrari 2, astenuti 0.*
8. *Il Municipio è incaricato di assolvere tutte le formalità relative alla costituzione della comproprietà di cui al precedente punto 7. Le relative spese, segnatamente quelle notarili, di iscrizione a Registro fondiario e di riunione particellare (piano di mutazione) - comprese nel credito complessivo di cui al punto 2 - sono a carico del Comune di Cugnasco-Gerra e saranno ripartite con il Comune di Locarno secondo la chiave di riparto contenuta nella Convenzione di cui al precedente punto 6. Favorevoli 22, contrari 2, astenuti 0.*
9. *È adottato il Mandato di prestazione tra il Comune di Cugnasco-Gerra e il Comune di Locarno da una parte, e l'Associazione Sportiva Riarena dall'altra, precisamente la versione del 30 gennaio 2013 che tiene conto delle modifiche proposte dalla Commissione delle petizioni alle quali il Municipio ha aderito. Sono riservate le decisioni del Consiglio comunale di Locarno e dell'Assemblea dell'Associazione sportiva Riarena. Favorevoli 21, contrari 1, astenuti 2.*
10. *Al Municipio di Cugnasco-Gerra, in qualità di committente, è conferito l'incarico di svolgere tutte le procedure relative alla realizzazione dell'opera oggetto del presente Messaggio municipale. Favorevoli 22, contrari 2, astenuti 0.*
11. *Tutte le decisioni adottate dal Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra secondo i precedenti punti del presente dispositivo di deliberazione, saranno operative a cura del Municipio di Cugnasco-Gerra unicamente nel momento in cui saranno cresciute in giudicato le analoghe decisioni del Consiglio comunale di Locarno in applicazione della Convenzione di cui al precedente punto 6. Parimenti, dovrà essere esecutiva la decisione di approvazione del Mandato di prestazione da parte dell'Assemblea dell'Associazione sportiva Riarena. Favorevoli 22, contrari 2, astenuti 0.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

6. Trattanda:

Messaggio municipale no. 17: Concessione del credito d'investimento di Fr. 144'720.- per il ripristino dell'area agricola sul mappale no. 4501 RFD, in territorio di Locarno, località al Porto, attualmente adibita a piazza di raccolta dei rifiuti verdi.

La Commissione della gestione e la Commissione opere pubbliche preavvisano favorevolmente l'accettazione delle proposte formulate dal Municipio.

Aperta la discussione intervengono:

Cauzza Dino, Municipale: la proposta in esame è legata all'oggetto precedente. In ogni caso il Cantone ha ordinato al Comune la chiusura della piazza e il ripristino dell'area agricola. La richiesta di credito è stata presentata separatamente da quella riguardante il Centro sportivo e sociale poiché il ripristino va effettuato indipendentemente dalla realizzazione o meno del CSSI. Per questo motivo e non sapendo l'esito delle votazioni relative al CSSI, si è appunto presentata una richiesta di credito separata. Per quest'opera la chiave di ripartizione dei costi con il Comune di Locarno è diversa rispetto al CSSI: infatti, è proporzionale alla popolazione delle Gerre di Sotto e dell'ex Comune di Gerra Verzasca. In ogni caso l'esecuzione del lavoro avverrà contestualmente a quello del CSSI per ovvie sinergie che si possono creare tra i due progetti.

Devaux Alain, relatore della Commissione della gestione: nulla da aggiungere rispetto al rapporto.

Del Bello Athos: chiede spiegazioni sul fatto che quest'opera non è stata integrata nel Messaggio municipale riguardante il Centro sportivo.

Nicoli Gianni, Sindaco: rimanda all'intervento precedente del Municipale Cauzza, al quale seguono le precisazioni del vice Sindaco Michele Dedini.

Conclusa la discussione si esperiscono le votazioni.

I seguenti punti del Messaggio municipale no. 16 sono approvati con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti:

- 1. È deciso il ripristino dell'area agricola sul mappale no. 4501 RFD, in territorio di Locarno, località al Porto, attualmente adibita a piazza di raccolta dei rifiuti verdi, secondo i piani di progetto no. 3493-151 e alla relazione tecnica del Gruppo di progetto del Centro sportivo e sociale intercomunale (CSSI) del 21 novembre 2012.*
- 2. Al Municipio è concesso il relativo credito d'investimento di Fr. 144'720.-.*
- 3. La spesa e la partecipazione del Comune di Locarno sono contabilizzate nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Amministrazione, Servizio Compiti non ripartibili.*
- 4. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2014.*

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

7. Trattanda:

Mozioni e interpellanze.

A - Mozioni.

Nessuna.

B - Interpellanze.

Il Municipio risponde alle seguenti interpellanze:

1. Silvio Foletta, Luisella Nicoli, Roberto Casavecchia e Severo Fabretti, del 25.1.2013, **concernente la richiesta di intensificazione del servizio di trasporto pubblico tra Locarno e Bellinzona.** *Damiani Mauro, Municipale: il Municipio è d'accordo di farsi portavoce degli interpellanti. Il Municipio prenderà contatto con i diversi attori coinvolti, dapprima il Cantone e si interagirà pure con l'impresa che svolge il servizio di trasporto in esame.* Il signor Silvio Foletta si dichiara soddisfatto della risposta municipale.
2. Silvio Foletta, Luisella Nicoli, Roberto Casavecchia e Severo Fabretti, del 25.1.2013, **concernente l'Abbonamento arcobaleno e la validità delle zone.** *Nicoli Gianni, Sindaco: anche in questo caso il Municipio si farà interprete delle richieste indicate.* Il signor Silvio Foletta si dichiara soddisfatto della risposta municipale.
3. Athos Del Bello, del 28.1.2013, **inerente le strade sterrate presenti sul comprensorio comunale.** È data risposta scritta, letta seduta stante. Il signor Athos Del Bello dichiara che la forma è ineccepibile, nella sostanza non si sente soddisfatto. Quindi, chiede al Municipio se può intervenire presso il Consorzio correzione Fiume Ticino per ripristinare queste strade, altrimenti si può fare a meno di pagare i contributi consortili.

Tutti i documenti citati sono allegati a questo verbale e ne sono parte integrante.

Oggi, sono presentate le seguenti interpellanze:

1. Athos Del Bello, Severo Fabretti, Mario Vairo, Rosetta Mignola: **concernente la mozione del signor Ferdinando Massera del 24 ottobre 2011, proponente la demolizione del manufatto della Piazza del Tiglio, a Cugnasco.** *Il Municipio risponderà nella prossima seduta.*
2. Silvio Foletta, Jenny Molteni Drew, Rosetta Mignola, Paolo Panscera: interpellano il Municipio **invitandolo a voler esaminare la richiesta e a prevedere la cessione gratuita della casa comunale di Gerra Verzasca al Patriziato di Gerra Verzasca.** *Dedini Michele, vice Sindaco: sul progetto di aggregazione si è arrivati ad un consenso più o meno unanime: sei Esecutivi sono favorevoli, mentre l'unico contrario è quello di Lavertezzo non tanto per una questione concettuale ma finanziaria. Nella Commissione di studio principalmente erano presenti i Sindaci; il Municipio di Cugnasco-Gerra era rappresentato dal vice Sindaco Diego Giulieri. Nel pacchetto di proposte che si andrà a votare il prossimo 14 aprile si sono già decise le destinazioni della maggior parte degli edifici pubblici, si sono decisi i contributi e quant'altro. Nella negoziazione il Municipio di Cugnasco-Gerra ha deciso di cedere la casa comunale ubicata nella frazione di Valle. Per la cessione di tutti i beni si riceverà l'importo di circa Fr. 700'000.-. Per quanto lodevole può essere la proposta degli interpellanti, a questo punto delle discussioni non è più fattibile. Non è più possibile ritornare in discussione e chiedere la cessione al Patriziato di Gerra Verzasca della casa comunale. Anche questo edificio fa parte del pacchetto dell'aggregazione che la popolazione andrà a votare il prossimo 14 aprile. Quello che gli interpellanti potrebbero fare in seguito è invitare il futuro Comune di valutare la cessione dello stabile al Patriziato. Oggi, il Municipio non può fare più niente, a maggior ragione se si considera l'iter tortuoso che ha portato al risultato finale.*

Il signor Foletta si dichiara non soddisfatto della risposta del Municipio. Rileva che l'importo indicato concerne tutti i beni che verranno ceduti al nuovo Comune, mentre per la casa comunale il compenso sarà di Fr. 107'000.-, corrispondente al valore di bilancio. Spiace che il Municipio non abbia fatto questo passo.

3. Nicola Pinchetti: chiede al Municipio di valutare **l'abbandono della riduzione salariale operata durante il 2013, per decisione cantonale, anche nei confronti dei docenti dell'Istituto scolastico comunale di Cugnasco-Gerra. Il Municipio risponderà nella prossima seduta.**

Tutti i documenti citati sono allegati a questo verbale e ne sono parte integrante.

La risoluzione è letta e approvata all'unanimità (24 voti).

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara chiusa la seduta straordinaria.

Silvano Bianchi
Segretario comunale

Allegati:

- Interpellanza *Richiesta di intensificazione del servizio di trasporto pubblico tra Locarno e Bellinzona*
- Interpellanza *Abbonamento arcobaleno validità delle zone*
- Interpellanza concernente le strade nel comprensorio comunale di Cugnasco-Gerra e relativa risposta del Municipio
- Interpellanza concernente la mozione del signor Ferdinando Massera del 24 ottobre 2011 proponente la demolizione del manufatto della Piazza del Tiglio, a Cugnasco
- Interpellanza inerente la destinazione della casa comunale a Gerra Verzasca
- Interpellanza riguardante la trattenuta del 2% sugli stipendi dei docenti

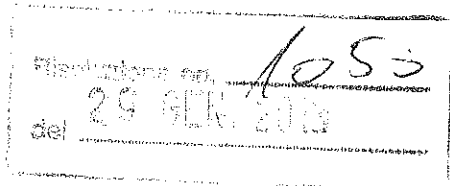
Allegati (all'originale):

rapporti commissionali (8)

RICEVUTO

25 GEN 2013

Lodevole
Municipio CUGNASCO-GERRA
Via Locarno 7
6516 Cugnasco



Cugnasco 25 gennaio 2013

INTERPELLANZA

Richiesta d' intensificazione del servizio di trasporto pubblico tra Locarno e Bellinzona.

Onorevole signor Sindaco,
Signora e Signori Municipalì,
la presenza sempre più massiccia di vetture sulle nostre strade è un problema ormai noto a tutti. Gran parte di questo traffico è causato dalla concorrenza tra il mezzo privato e un trasporto pubblico carente. Spesso l'utilizzo dei mezzi privati viene giustificato semplicemente dal risparmio di tempo e da una maggiore indipendenza dalla tabella oraria dei mezzi pubblici.

Chiediamo al Lodevole Municipio di intraprendere le trattative affinché:

- A) Le corse al sabato vengano offerte ogni 30minuti dalle ore 09:00 fino alle ore 18:00
- B) Le corse domenicali vengano offerte ogni ora dalle 10:00 alle 20:00.

Inoltre facciamo presente che la corsa delle ore 18:00 in partenza dal palazzetto Fevi, salvo nei periodi di vacanza durante l'anno scolastico (settembre-giugno) è sistematicamente in ritardo, a volte fino a 20minuti: questo è dovuto al fatto che il bus proveniente da Bellinzona non riesce a rispettare la tabella prestabilita e chiediamo che per questa corsa l'assuntore assicuri il mantenimento dell' orario, mettendo a disposizione un mezzo in partenza da Locarno.

Ringraziandovi già sin d' ora per il vostro impegno nel trovare un riscontro positivo, l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti

Per i Gruppi

PPD e Generazione Giovani

Silvio Foletta.....

PLRT

Luisella Nicola.....

Cugnasco-Gerra Domani

Roberto Casavecchia.....

UDC Lega

Severo Fabretti.....

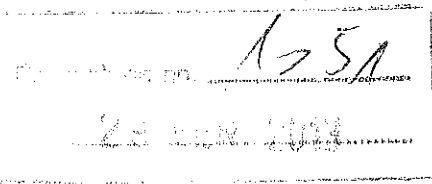
RICEVUTO

2013 GEN 25

Lodevole
Municipio di Gungasco-Gerra
Via Locarno 7

6516 Cugnasco

Cugnasco , 25 gennaio 2013



INTERPELLANZA

Abbonamento arcobaleno validità delle zone

Onorevole Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipali,

agli abitanti di Cugnasco-Gerra che vivono nell'ex Comune di Gerra Verzasca, frazione del Piano che acquistano un abbonamento per Bellinzona vengono calcolate 3 zone , mentre ai residenti a Cugnasco sia che si rechino a Locarno o a Bellinzona vengono computate 2 zone . In seguito alla fusione ne è derivata una disparità di trattamento tra gli abitanti dello stesso Comune .

Chiediamo al Lodevole Municipio se vi sono i presupposti per eliminare questa anomalia .

Ringraziandovi già sin d'ora per il vostro impegno nel trovare un riscontro positivo, l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

Per i Gruppi

PPD e Generazione Giovani

Silvio Foletta

PLRT

Luisella Nicoli

Cugnasco-Gerra Domani

Roberto Casavecchia

UDC Lega

Severo Fabretti



Municipio

Al
Consiglio comunale
di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,
31 gennaio 2013

Risoluzione municipale
1049 – 29.1.2013

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza del signor Athos Del Bello (Gruppo Lega-UDC-Indipendenti) concernente lo stato delle strade sterrate nel comprensorio comunale di Cugnasco-Gerra

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

con atto del 28 gennaio 2013, il signor Athos Dell Bello (Gruppo Lega-UDC-Indipendenti) interpella il Municipio sullo stato precario delle strade sterrate presenti sul comprensorio comunale, in particolare all'interno del progetto del Parco del Piano di Magadino. A giudizio dell'interpellante, queste strade si presentano in uno stato di totale abbandono.

Le strade oggetto dell'interpellanza appartenevano, fino al 1982, al Consorzio bonifica Piano di Magadino. Con lo scioglimento di questo Consorzio, avvenuto appunto nel 1982, i canali, gli impianti di prosciugamento e di bonifica sono passati al Consorzio correzione Fiume Ticino (CCFTI) che ne cura la manutenzione. Invece, le strade - che corrono parallele ai canali - sono state trasferite ai Comuni.

Nel Comune di Cugnasco-Gerra i fondi in discussione sono i seguenti:

A – Comparto di Cugnasco

- 1) mappali no. 333 e 334 RFD: a monte e a valle del canale che transita, da est a ovest, a sud della zona residenziale di Cugnasco (planimetria 1);
- 2) mappali no. 340, 341 e 342 RFD: a nord e a sud del canale ubicato nella zona "Büschitt", in vicinanza della piazza di raccolta degli scarti vegetali (planimetria 2) e che raggiunge il territorio di Gudo (planimetria 3);

B – Comparto di Gerra Piano

- 1) mappale no. 27 RFD: davanti al Centro professionale e sociale di Gerra Piano (planimetria 4). Anche in questo caso l'accesso veicolare - che parte dalla strada cantonale estendendosi in direzione nord-ovest - costeggia il canale del CCFTI

In ogni caso si osserva quanto segue:

- 1) le strade in oggetto non fanno parte della rete viaria precisata dal piano del traffico del Piano regolatore dei comparti di Cugnasco e di Gerra. La pianificazione delle strade attraverso questo strumento, rappresenta la condizione indispensabile affinché una determinata area possa essere considerata strada pubblica o aperta al pubblico (articoli 1 cpv. 1 e 7 cpv. 3 della Legge sulle strade);
- 2) le superfici non fanno nemmeno parte dello stradario comunale;
- 3) queste strade sono unicamente degli accessi veicolari utilizzati dal CCFTI per il passaggio ai canali in funzione delle necessità di manutenzione.

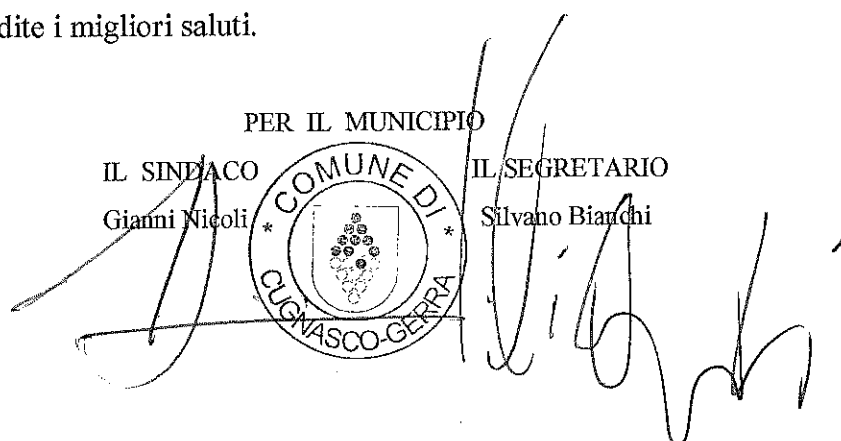
Ne consegue che per i percorsi - veicolari e pedonali - menzionati non esiste nessun obbligo di manutenzione particolare da parte del Comune essendo la possibilità di transito limitata alla manutenzione dei canali e all'eventuale semplice transito pedonale. D'altro canto non siamo a conoscenza di necessità particolari di manutenzione e di sistemazione legate ai bisogni del CCFTI nel contesto della gestione dei canali. In questo contesto questa rete stradale andrebbe, quindi, munita della segnaletica che inibisca la circolazione veicolare (divieto generale di circolazione).

Premesso quanto precede si risponde ai quesiti posti nell'interpellanza:

1. *È possibile allestire una lista ed una verifica dello stato di tutte le strade sterrate presenti nel comprensorio del Comune di Cugnasco-Gerra, definendone le priorità d'intervento?* Per l'elencazione delle strade interessate, si rimanda al testo che precede.
2. *Ritiene opportuno il Municipio inserire nel preventivo del Comune, un importo da destinarsi al ripristino di quelle strade che secondo cui al punto (1), risultassero in uno stato precario?* Rispondiamo negativamente, in quanto si tratta di strade non aperte al pubblico e che non fanno parte della rete viaria stabilita dal piano regolatore, ma unicamente di accessi veicolari al servizio del CCFTI per la gestione e la manutenzione dei canali.
3. *È disposto il Municipio a intervenire nei confronti del CCFTI (Consorzio Correzione Fiume Ticino) sollecitando un rapido intervento di ripristino di quelle strade di competenza di quest'ultimo?* Tenuto conto della risposta data al quesito no. 2, non si ritiene di poter intervenire nei confronti del CCFTI. D'altronde, contattato telefonicamente in relazione all'interpellanza, il Consorzio ha indicato che le strade in esame non richiedono delle particolari necessità di manutenzione e di sistemazione connesse al loro attuale scopo.

Con l'occasione gradite i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO
IL SINDACO
Gianni Nicoli
IL SEGRETARIO
Silvano Bianchi



Allegati:

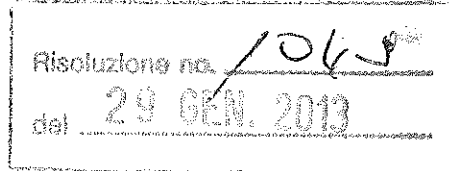
- interpellanza
- planimetrie della rete stradale (4)

Gruppo Lega – UDC - Indipendenti

RICEVUTO
28 GEN. 2013

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco-Gerra

Cugnasco-Gerra 28 gennaio 2013



Egr. sig. Sindaco, gentile Signora, egregi Signori,

Con la presente, avvalendoci della facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal regolamento Comunale (art. 14 RALOC) presentiamo la seguente :

INTERPELLANZA

Lo stato delle strade sterrate presenti all'interno sul nostro comprensorio, ed in particolare quelle che costeggiano i canali secondari presenti all'interno del parco del Piano di Magadino, si presentano in uno stato di totale abbandono.

Le strade sterrate in oggetto, presentano all'interno della carreggiata un cumulo (dosso) che rende difficoltoso, se non impossibile, il transito ad autoveicoli che, pur rispettando le normative relative alle esigenze tecniche dei veicoli, rischiano di incorrere in ingenti danni derivanti dal dislivello esistente tra superficie di terra battuta e dosso centrale (si vedano foto allegate per farsi un'idea più concreta).

A questo fatto, già di per sé inaccettabile, va aggiunto come la totale assenza di manutenzione (mancanza che si protrae da lungo tempo), soprattutto in caso di pioggia o neve mancando qualsivoglia forma di drenaggio, rende queste strade dei veri e propri pantani, percorribili unicamente da trattori, meglio se a trazione (4x4).

Un vero incubo per coloro che, desiderosi di trovarsi in sintonia con la natura circostante, decidessero di svolgere passeggiate in tranquillità, lontani dalle strade secondarie di forte percorrenza (si pensi ai percorsi ciclabili che in estate sono più trafficati dell'autostrada).

A ciò va aggiunto come queste strade, durante la stagione estiva sono "meta" di turisti che soggiornano presso il Campeggio Riarena, sia presso il Campeggio Isola (in territorio di Gudo):

_ un pessimo biglietto da visita.

Con la presente interpellanza chiediamo al Lodevole Municipio:

1. È possibile allestire una lista ed una verifica dello stato di tutte le strade sterrate presenti nel comprensorio del Comune di Cugnasco – Gerra, definendone le priorità d'intervento ?
2. Ritiene opportuno il Municipio inserire nel preventivo del Comune, un importo da destinarsi al ripristino di quelle strade che secondo cui al punto (1), risultassero in uno stato precario ?

3. È disposto il Municipio a intervenire nei confronti del CCFT (Consorzio Correzione Fiume Ticino) sollecitando un rapido intervento di ripristino per quelle strade di competenza di quest'ultimo ?

Con i migliori ossequi

Per il gruppo Lega-UDC-Indipendenti

Athos Del Bello



.....

Allegati : (FOTO: Esempio delle condizioni di alcune strade sterrate)



Comune di Cugnasco-Gerra



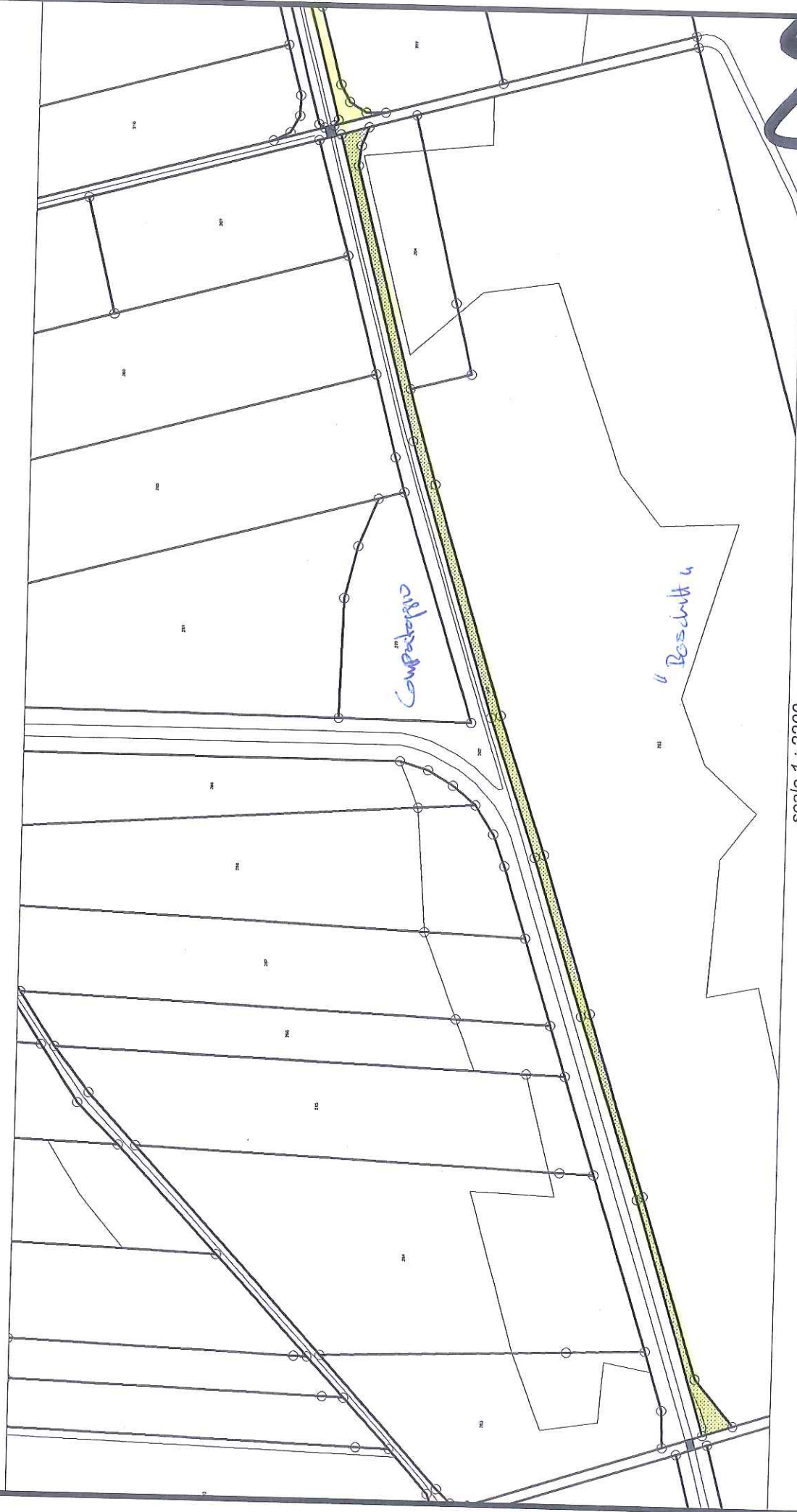
scala 1 : 2000

160m

80m

0m

Comune di Cugnasco-Gerra



2

scala 1 : 2200



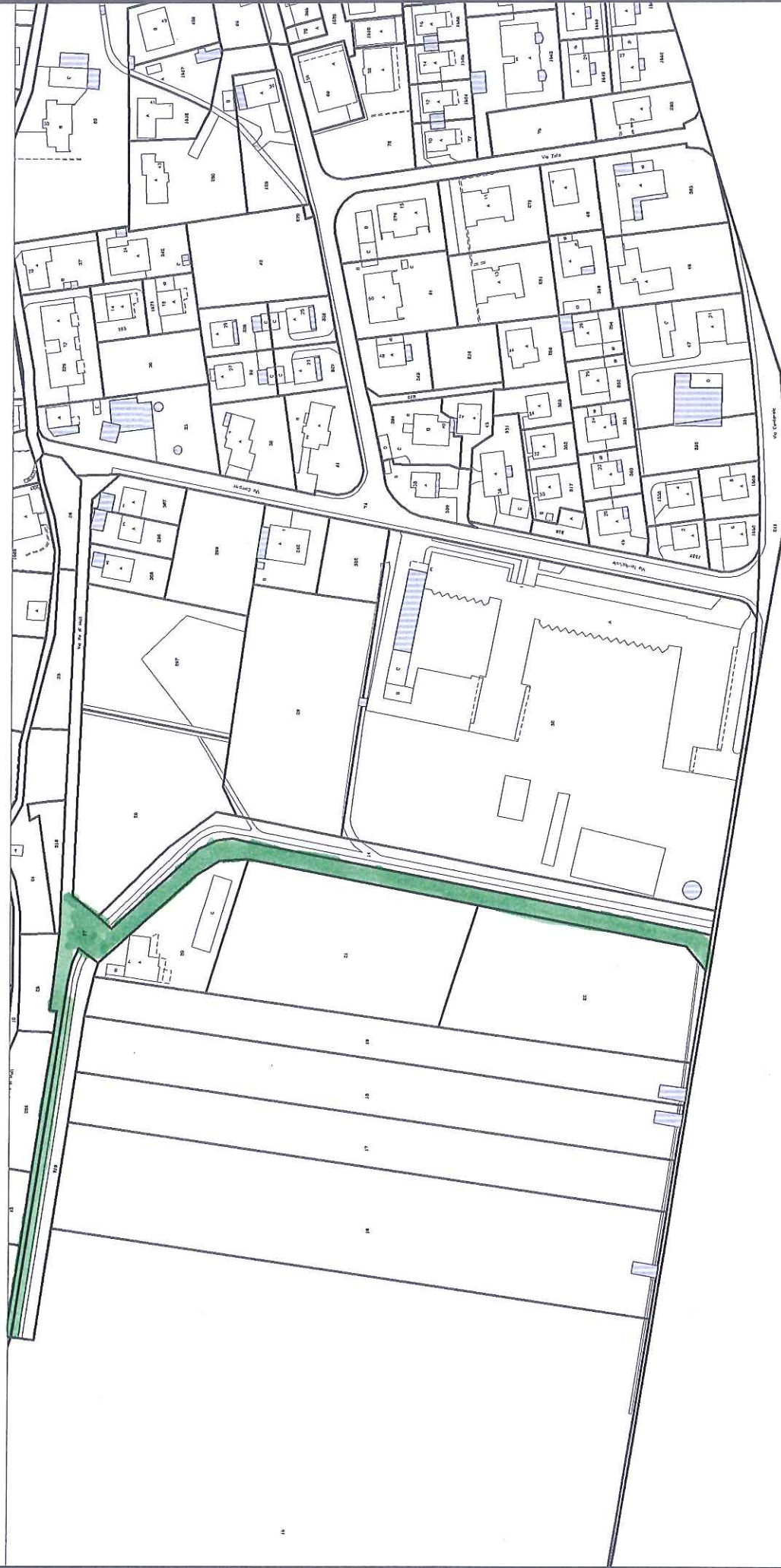
Comune di Cugnasco-Gerra



scala 1 : 2200



Comune di Cugnasco-Gerra



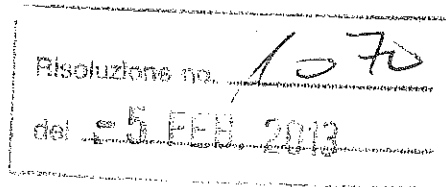
scala 1 : 2000



Gruppo: Lega – UDC - Indipendenti

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco-Gerra

Cugnasco-Gerra 04 Febbraio 2013



Egr. sig. Sindaco, gentile Signora, egregi Signori,

Con la presente, avvalendoci della facoltà concesse dalla LOC (*art. 66 LOC*) e dal regolamento Comunale (*art. 14 RALOC*) come Gruppo Lega – UDC – Indipendenti presentiamo la seguente :

INTERPELLANZA

In data lunedì 24 ottobre 2011 il Consiglio Comunale della precedente legislatura, in ambito di una seduta straordinaria, ha deliberato su alcuni punti, su cui al punto 10 alla dicitura mozioni ed interpellanze riporta quanto segue:

10. Mozioni e interpellanze. Il consigliere comunale Ferdinando Massera ha presentato una mozione concernente “La demolizione del manufatto eseguito sulla Piazza del Tiglio negli anni 2007/2008”. La mozione è stata demandata per l'esame ed il preavviso ad una commissione speciale composta dai signori Luca Bacciarini, Roberto Casavecchia, Silvio Foletta, Sonya Di Salvo, Felice Turuani e dal mozionante stesso. Non sono state presentate interpellanze.

Rifacendoci alla seguente mozione, constatiamo che in data 24 ottobre 2011, alla presentazione della stessa, in seduta stante è stata nominata una Commissione speciale (*art. 67 cpv. 2 LOC, art. 69 LOC*), di cui in pieno diritto, anche il mozionante ha deciso di farne parte .

Il Lodevole Municipio pur a termini oramai scaduti per allestire un preavviso, e non avvalendosi della possibilità di negare una dichiarazione in tal senso, ma cmq entro il termine di 3 mesi (*art. 67 cpv. 2 LOC, cpv. 2 ultima parte LOC*), e in considerazione di un mancato ricevimento da parte del mozionante di alcuna risposta, ne sulla conoscenza di messaggi Municipali ad evasione della stessa.

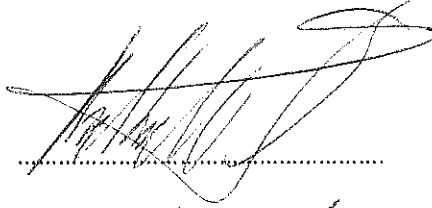
Premettendo che siamo sicuri che la Commissione speciale ha terminato il suo compito, chiediamo al Lodevole Municipio:

1. Per quale motivo il Municipio non ha ancora, né formulato un preavviso scritto, né emanato un messaggio di sostegno della proposta, visto che il termine di 6 mesi dalla presentazione della mozione è trascorso da circa ulteriori 6 mesi (totale 12) e che il Municipio non ha dichiarato in tempo utile (3 mesi) che non aveva intenzione di rispondere?
2. È ancora intenzione del Municipio dar seguito alla Mozione?

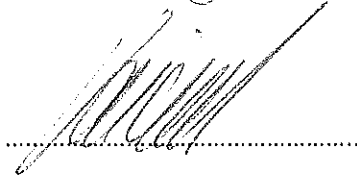
Con i migliori ossequi:

Per il gruppo Lega-UDC-Indipendenti :

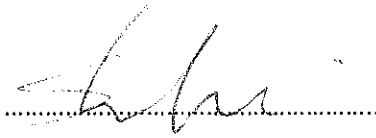
Athos Del Bello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Athos Del Bello', written over a horizontal dotted line.

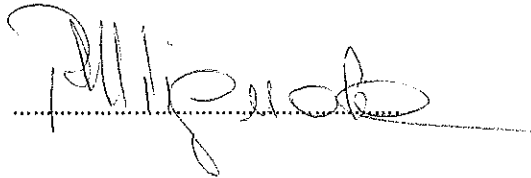
Mario Vairo

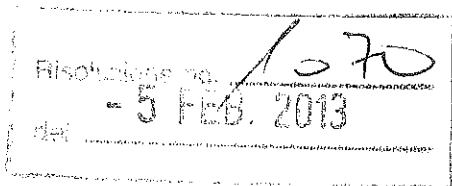
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Vairo', written over a horizontal dotted line.

Severo Fabretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Severo Fabretti', written over a horizontal dotted line.

Rosetta Mignola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosetta Mignola', written over a horizontal dotted line.



Lodevole Municipio
di Cugnasco Gerra
Via Locarno 7

6516 Cugnasco

Gerra Piano, 1 febbraio 2013

Interpellanza in merito alla destinazione della casa comunale a Gerra Verzasca

Egregio Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipalì,

il prossimo 14 aprile saremo chiamati a votare sull'aggregazione della Valle Verzasca che verosimilmente comporterà la cessione della frazione di Gerra Verzasca .

Sono previste delle serate informative sul progetto d'aggregazione : gradirei che nel corso di quelle serate la popolazione fosse informata su una possibile destinazione della casa comunale di -Gerra Verzasca .

Lo stabile fu ristrutturato sotto la direzione dell'architetto Raffaele Cavadini dall'ex Comune di Gerra Verzasca con un investimento di Fr. 307'541.—negli anni 1991 - 1992 e l'inaugurazione avvenne nel 1993 .

La ristrutturazione permise di creare un appartamento che genera un entrata di fr. 9'600.— l'anno , le spese correnti (acqua ,luce ecc) sono assunte dall'inquilino .

Lo stabile non è gravato da ipoteche e dalla nascita del nuovo Comune di Cugnasco- Gerra non ha causato alcun costo per le finanze comunali .

Dallo studio d'aggregazione risulta che l'immobile non avrà una funzione d'interesse pubblico e che la popolazione residente dovrà rivolgersi per i bisogni correnti alla sede amministrativa di Brione Verzasca .

Invito il Lodevole Municipio, le colleghe ed i colleghi in Consiglio Comunale a valutare la possibilità di cedere la suddetta casa al Patriziato di Gerra Verzasca il quale continuerà ad operare nella sua funzione di Ente pubblico .

Sarebbe un gesto di sensibilità nei confronti della popolazione dell'ex Comune di Gerra Verzasca ed in particolare dei Patrizi; gesto condivisibile dalla popolazione del Comune di Cugnasco -Gerra anche perché , come menzionato sopra , il contribuente del nuovo Comune non è stato chiamato alla cassa .

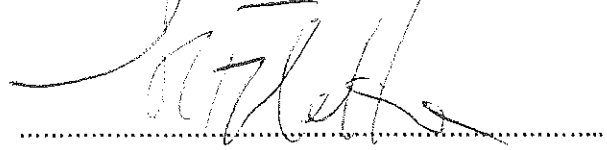
Invito il Lodevole Municipio ad esaminare la richiesta e a prevedere :

- a) cessione gratuita della casa comunale al Patriziato di Gerra Verzasca
- b) istituzione di una PPP con cessione della parte pubblica al Patriziato di Gerra Verzasca .

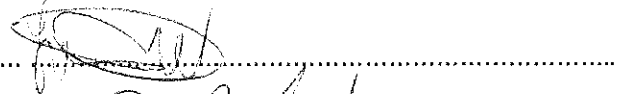
Le spese notarili sarebbero a carico del Patriziato di Gerra Verzasca .

Ringrazio il Municipio per l'attenzione che dedicherà alla proposta e Lo invito ad una informazione attiva alla popolazione in occasione delle serate informative che ci aspettano .

Foletta Silvio



Molteni Drew Jenny



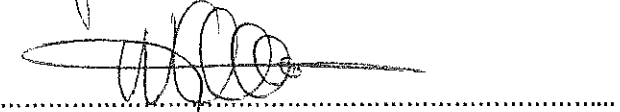
Di SALVO SONYA



Palligrossi

Mignola Rosetta

PANCIERA PAOLO





Cugnasco-Gerra domani

Risoluzione no. 1070
del 25 FEB 2013

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco, 4 febbraio 2013

INTERPELLANZA

Egregio signor Sindaco, gentile Signora, egregi Signori municipali.

In relazione ai conti del preventivo 2013, al capitolo educazione, "302 stipendi ed indennità ai docenti", il Municipio, nel suo Messaggio, prevede una minore spesa di Fr. 67'850.- rispetto al 2012. Questo risparmio sarebbe dovuto in certa misura alla trattenuta del 2% sulla parte eccedente i Fr. 65'000.- sullo stipendio dei dipendenti cantonali, decisa dal Gran Consiglio lo scorso mese di dicembre.

Posto che la cifra andrà sensibilmente ridimensionata, perché il Municipio ha calcolato il 2% sulla parte eccedente i Fr. 20'000.-, poi aumentata dal legislativo cantonale, l'esecutivo ha trattenuto il 2% sul salario dei docenti anche per la parte di sua stretta competenza. In altre parole, il municipio non si è limitato a prelevare il 2% sulla parte sussidiata dal cantone (il 40% dello stipendio lordo), bensì anche su quella di spettanza comunale. Creando così una palese disparità di trattamento con gli altri dipendenti comunali, che continueranno a percepire il salario senza decurtazioni.

Inoltre, si osserva che ogni comune ha l'autonomia necessaria per ovviare a questo taglio, versando ai propri docenti la differenza che verrà a mancare dalla loro busta paga. A titolo di esempio, il nostro comune dovrebbe versare per ogni unità lavorativa al 100%, al massimo della scala stipendi e di scatti di anzianità (dedotti i primi 65'000.-, appunto esenti), una cifra approssimativa di Fr. 55.- al mese.

Ciò premesso chiediamo:

1. È cosciente il Municipio di aver creato una disparità di trattamento tra i docenti comunali e gli altri dipendenti?
2. Il Municipio è a conoscenza della possibilità di ovviare ai tagli cantonali versando ai propri docenti la differenza che verrà a mancare dalla loro busta paga?
3. Intende il Municipio discutere questa eventualità e in seguito applicarla, almeno limitatamente alla parte di sua pertinenza?

L'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

per il Gruppo Cugnasco-Gerra domani

Nicola Pinchetti

